



Sebastiano Rolli - Colornese, nato nel 1975, inizia giovanissimo ad occuparsi di musica con il padre direttore di coro. Dopo gli studi di Musica da camera e Composizione nei conservatori di Parma e Milano, e di drammaturgia musicale con Marcello Conati, intraprende la carriera di direttore d'orchestra evidenziandosi come uno dei più interessanti interpreti della propria generazione. Negli ultimi anni ha avviato collaborazioni con l'Orchestra Sinfonica "Giuseppe Verdi" di Parma, l'Orchestra Stabile dell'Emilia Romagna "Arturo Toscanini", l'Orchestra Sinfonica di

Sanremo, l'Orchestra "Gianandrea Gavazzeni" di Brescia, l'Orchestra "Gioachino Rossini" di Pesaro, l'Orchestra del Teatro Donizetti di Bergamo, l'Orchestra della Fondazione Arena di Verona, l'Orchestra Regionale del Veneto, l'Orchestra del Teatro Regio di Parma, l'Orchestra del Teatro Carlo Felice di Genova, l'Orchestra Nazionale Morava, l'Orchestra Nazionale Slovena, in diverse produzioni liriche, sinfoniche e incisioni discografiche. Ha recentemente diretto titoli quali: Il Trovatore, La Traviata, Rigoletto, Aida, Attila, Nabucco, Il Barbiere di Siviglia, Le nozze di Figaro, Il Tabarro, Cavalleria rusticana. Nella stagione 2011-2012 ha diretto, con grande successo, le produzioni di Macbeth alla Slovak National Opera di Bratislava e di Maria Stuarda al Teatro Sociale di Rovigo e al Teatro Donizetti di Bergamo. Ha inaugurato la stagione 2013-2014 con Il Trovatore e Maria di Rudenz al Teatro Donizetti di Bergamo. In seguito ha diretto Falstaff al Teatro Verdi di Busseto per il Festival Verdi del bicentenario con Renato Bruson e Maria Staurda al Teatro Filarmonico di Verona con Mariella Devia, Sonia Ganassi e Gezim Myshketa. Nel 2013 e nel 2014 ha inaugurato il Petr Dvorsky Festival di Jaromerice. Tra i suoi successi più recenti figurano: Torquato Tasso al Teatro Donizetti di Bergamo e un recital alla Concert Hall di Dublino con Juan Diego Florez e la RTÉ National Symphony Orchestra; I Puritani alla Slovak National Opera di Bratislava; Suor Angelica e Gianni Schicchi all'Opera Nazionale di Tirana con Ermonela Jahoo. Invece fra i suoi prossimi impegni vi sono: Anna Bolena all'Opera di Tenerife, Norma al Teatro Filarmonico di Verona, entrambe con Mariella Devia e un recital alla Concert Hall di Dublino. Fra le sue numerose pubblicazioni, sono compresi due studi critici su: "Giuseppe Verdi. I maestri del melodramma" e "Giuseppe Di Stefano. I suoi personaggi" per Azzali Editori. Viene regolarmente invitato da istituzioni musicali e conservatori a tenere masterclass di approfondimento sull'interpretazione verdiana o sulla musica corale. È stato docente di interpretazione dello spartito e dizione vocale per cantanti ai corsi "Mythos" della Fondazione Arturo Toscanini di Parma e della Fondazione Teatro alla Scala di Milano.